

ANCONAMBIENTE S.p.A.
DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 08 del Registro delle delibere

data 08.09.2021

**OGGETTO APPROVAZIONE DEL FOGLIO PATTI DENOMINATO
SERVIZIO DI RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI
URBANI BIODEGRADABILI PROVENIENTE DALLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA DEI COMUNI GESTITI DALL'ANCONAMBIENTE
SPA COD. CER 200108 INDIZIONE GARA A PROCEDURA
APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN APPALTO.**

L'anno 2021 addì 08 del mese di settembre in Ancona in via telematica si è riunito il Consiglio di Amministrazione con il Collegio Sindacale.

Al momento della votazione sono presenti:

Antonio Gitto	PRESIDENTE	P
Roberto Rubegni	AMM.DELEGATO	P
Achiropita Curti	CONSIGLIERE	P
Tommaso Medi	CONSIGLIERE	P
Caterina Di Bitonto	CONSIGLIERE	P

Ed il Collegio dei Sindaci Sigg.:

Cristina Lunazzi	PRESIDENTE	P
Giancarlo Corsi	SINDACO	P
Luigi Fuscia	SINDACO	P

Funge da Segretario verbalizzante

Dr. Donatella Decio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera e gli atti allegati a prot. 3438/21 dai quali si evince :

la Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ("Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati") all'articolo 179 stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale.

Nel rispetto di tale gerarchia, le operazioni di recupero dei rifiuti devono essere preferite alle residuali operazioni di smaltimento, adottando misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscano il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;

i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, così come sopra riassunti e meglio declinati al comma 1 dell'articolo 179, possono essere derogati, nell'ordine di priorità, solo in via eccezionale, essendo in termini generali da perseguire le iniziative volte a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti.

inoltre, l'articolo 205 del medesimo D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede precisi obiettivi di raccolta differenziata che ciascun Comune deve impegnarsi a conseguire, comportando il mancato raggiungimento l'applicazione di addizionali per il conferimento dei rifiuti in discarica;

fatte salve le azioni già promosse per la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, sulla base delle vigenti prescrizioni legislative, compenetrando gli obblighi sopra indicati cui è necessario attenersi la proposta di indire una procedura negoziata di assegnazione del servizio di trattamento finalizzato al recupero della frazione organica dei rifiuti biodegradabili, provenienti dal territorio dei Comuni gestiti dall'AnconAmbiente;

la necessità di avere a disposizione una ditta che permetta di far fronte alle suddette esigenze di servizio;

in data 13.02.17 è stata emessa la DGR n. 124 relativa al "DM Ambiente 26 maggio 2016 – Approvazione del Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Marche";

la delibera su citata prevede che i "rifiuti da frazione organica provenienti dalla raccolta differenziata" possano essere calcolati ai fini della percentuale di raccolta differenziata (RDI) solo se raccolti separatamente dai rifiuti indifferenziati ed inviati ad impianti di trattamento finalizzati al riciclaggio/recupero;

per la realizzazione delle attività sopra descritte, AnconAmbiente S.p.A. intende ricorrere a strutture terze dotate di mezzi e personale idonei per un importo del servizio oggetto dell'appalto, comprensivo dell'importo delle spese per la sicurezza fissato in via presuntiva in € 1.650.000,00, IVA esclusa, così suddiviso:

Importo del servizio oggetto dell'appalto: € 1.650.000,00 (stimato in 15.000 ton. a 110,00 € / ton):

di cui soggetto a ribasso € 1.650.000,00;

di cui spese di sicurezza non soggette a ribasso € 0,00 (zero);

L'aggiudicazione avrà luogo in favore della Ditta concorrente che avrà praticato l'offerta al "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs

18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante ribasso percentuale da applicare sul prezzo unitario di 110,00 €/Ton posto a base di gara;

il contratto avrà una durata di 12 (dodici) mesi dalla data del suo perfezionamento e comunque terminerà con l'esaurimento dell'importo contrattuale;

l'AnconAmbiente si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga per ulteriori periodi che cumulati tra loro non potranno superare il periodo di mesi 12 (dodici) agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario e tale facoltà verrà esercitata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche, laddove persistessero ragioni di convenienza e pubblico interesse;

qualora l'importo si esaurisse prima della sua scadenza temporale, AnconAmbiente S.p.A. si riserva di richiedere una variazione di aumento del servizio fino alla concorrenza di un quinto ($1/5= 20\%$) del prezzo complessivo previsto da contratto che la Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario senza alcun diritto ad alcuna indennità aggiuntiva;

ai sensi di quanto disposto all'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, l'AnconAmbiente, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, si riserva la facoltà di prorogare il rapporto contrattuale dei singoli lotti per ulteriori periodi che cumulati tra loro non potranno superare il periodo di mesi 6 (sei) agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui alla presente gara. E' pertanto escluso il tacito rinnovo.

in caso di opzione del rinnovo l'importo posto a base di gara ammonta a € **3.300.000,00 (euro tremilionitrecentomila/00) oltre IVA** e di cui oneri di sistema, imposte e le eventuali addizionali previste dalla normativa vigente, nonché di ogni altro onere o spesa non espressamente indicati;

Per la partecipazione alla gara le Ditte dovranno possedere, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte, i seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E PROFESSIONALE:

- non si trovino nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e smi e/o nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in riferimento alla vigente normativa antimafia;
- siano in regola con quanto previsto dalla Legge 18.10.2001, n. 383 e smi e dal D.L. 25.09.2002, n. 210, convertito con Legge 22.11.2002, n. 266, se ed in quanto applicabile;
- siano iscritte nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad eventuali corrispondenti albi negli Stati di

residenza per le Ditte straniere aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i;

- ai sensi dell'art. 37 della L. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al D.M. 04.05.1999 e al D.M. 21.11.2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010;

1. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA:

- aver realizzato nell'anno 2020 un fatturato per servizi analoghi per l'importo almeno pari a quello posto a base di gara (€ 1.650.000,00);

- Tale requisito viene richiesto in quanto rappresenta un parametro di affidabilità con cui possono essere selezionati i concorrenti tenendo conto dell'entità e della tipologia del servizio.

2. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVA:

- essere titolare di una o più autorizzazioni alla gestione di impianti di compostaggio di rifiuti urbani biodegradabili (Codice CER 200108, operazione R3 dell'All. C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), per una di capacità autorizzata complessiva pari ad almeno 15.000 t/anno; si precisa che l'impianto di destinazione dovrà essere autorizzato ai sensi di quanto previsto al Capo IV, articoli 208 e 209, alle operazioni di recupero indicate alla parte IV, allegato C del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, alle operazioni di recupero R3 e l'eventuale preventiva messa in riserva R13 delle quantità stimate di conferimento;

- essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ai sensi del D.M. 120/2014) per la **Categoria 8, classe C** o superiore, o ad un registro equivalente per le ditte avente sede in altro stato aderente alla UE.

- Il possesso dei requisiti sopra indicati dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario con idonea documentazione.

Trattandosi di importo per l'affidamento dei servizi maggiore della soglia di € 214.000,00 di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i occorre procedere con gara a procedura aperta a rilevanza comunitaria.

Per l'indizione della gara si procederà quindi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i per la scelta del contraente con "Procedura Aperta", tramite criterio dell'offerta a "minor prezzo" ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante ribasso percentuale da applicare sul prezzo unitario di euro 110,00 / Ton posto a base di gara.

Il bando di gara è in via di predisposizione da parte del Settore Appalti.

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente verbale, nonché guida ermeneutica alla lettura della parte di dispositivo che segue;
- 2) di approvare il Foglio Patti e Condizioni per il **“SERVIZIO DI RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI BIODEGRADABILI PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI GESTITI DALL’ANCONAMBIENTE SPA COD. CER 200108”**, datato 06/08/2021 per € 1.650.000,00, IVA esclusa,
- 3) di dare atto che in caso di opzione del rinnovo l’importo posto a base di gara ammonta a € 3.300.000,00 (euro tremilionitrecentomila/00) oltre IVA e oneri di sistema, imposte e le eventuali addizionali previste dalla normativa vigente, nonché ogni altro onere o spesa non espressamente indicati;
- 4) considerato che l’importo posto a base di gara risulta superiore all’importo della soglia di € 214.000,00 per la fornitura e servizi di cui all’art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, di indire, apposita gara a procedura aperta a rilevanza comunitaria;
- 5) di operare per la scelta del contraente tramite criterio dell’offerta a “minor prezzo”, ai sensi dell’art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante ribasso percentuale da applicare sul prezzo unitario di Euro 110,00 / Ton posto a base di gara;
- 6) di dare mandato all’Amministratore Delegato di approvare il bando di gara che verrà predisposto dal Settore Appalti;
- 7) di nominare l’Amministratore Delegato dott. Roberto Rubegni, Responsabile Unico del Procedimento;
- 8) di dare mandato all’Amministratore Delegato di stipulare il relativo contratto di appalto con la Società aggiudicataria ad avvenuta produzione della documentazione necessaria al perfezionamento del contratto stesso;
- 9) di fare fronte all’onere derivante mediante le somme individuate nel Budget e per i costi relativi al servizio dell’appalto.

Il Segretario Verbalizzante
(Dr. Donatella Decio)

Il Presidente
(Prof. Antonio Gitto)